



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 18 del 16.09.2019

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di settembre alle ore 15.00, si è riunita presso la sala Gruppi di Palazzo Moroni, la I Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò;
- il Funzionario del Settore Servizi Informatici e Telematici ing. Fabio Soloni;

Sono inoltre presenti i Sigg.ri:

- Campione Alessandro in qualità di portavoce delle Associazioni;
- Da Re Dario in qualità di Presidente della Consulta 4/B.

Segretario presente e verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 15.08 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- "Progetto Wi-Fi pubblico della città di Padova; finalità, stato dell'arte e progetti di ampliamento";
- Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Aprire la seduta e ringraziare per la presenza il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Corò, il Funzionario dello stesso Settore Ing. Fabio Soloni e il Consigliere delegato ai servizi informatici Nicola Rampazzo. Invita quest'ultimo a relazionare sulla proposta di ampliamento della rete Wi-Fi in sinergia con altre istituzioni.
Rampazzo	Saluta e ricorda che in una delle ultime commissioni si era deciso di programmare una riunione per analizzare le varie progettualità del settore servizi informatici. Precisa che nella seduta odierna si affronterà il tema del Wi-Fi pubblico che rientra nel campo delle infrastrutture informatiche. Sottolinea che il Settore Servizi Informatici e Telematici è composto da 33 tecnici che in

	<p>rapporto a tutti i dipendenti significa un tecnico ogni 50 dipendenti. E' quindi necessario, per stare al passo con l'innovazione tecnologica, lavorare al meglio anche con partner pubblici in modo da realizzare economie di scala.</p>
	<p>Alle ore 15,11 entra il consigliere Alain Luciani.</p>
Rampazzo	<p>Sottolinea come le istituzioni della città riuniscano le forze per realizzare il progetto Wi-Fi pubblico. Chiede ai presenti di fornire spunti di riflessione e suggerimenti.</p>
Ing. Corò Capo Settore SS.II.TT.	<p>Fa presente che la questione del Wi-Fi pubblico è, a livello logico, di bassa complessità. Il Wi-Fi pubblico ha la finalità di fornire un servizio a precisi target di utenti a seconda della tipologia dei luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>uffici pubblici</u>: connettività funzionale al lavoro (operatori del Comune), connettività a dispositivi ospiti (operatori di altre pubbliche amministrazioni o aziende). Detta anche connettività "corporate" ad esempio in occasioni di riunioni con altre Pubbliche amministrazioni; - <u>sale pubbliche</u>: connettività a servizio di eventi (partecipanti pubblici); - <u>siti museali</u>: connettività per turisti; - <u>luoghi aperti</u>: connettività su vie e piazze, per turisti e cittadini. <p>Precisa che il Comune di Padova non può essere un operatore di Telecomunicazioni e quindi non può sostituirsi al mercato. Infatti, non può offrire un servizio competitivo. In sostanza il Wi-Fi cittadino non può rendere possibile la visione in streaming di un film sulla piattaforma Netflix.</p>
	<p>Alle ore 15,18 entra il consigliere Matteo Cavatton.</p>
Ing. Corò	<p>Informa che il nome della rete pubblica gratuita Wi-Fi è "PADOVAWEB", ed è composta da 105 access point così strutturati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. 75 access point da interno; - nr. 40 access point da esterno; - nr. 14 access point sulle fermate del tram. <p>Nella pagina dedicata alla rete Wi-Fi sul portale comunale www.Padovanet.it è possibile visualizzare la mappa dell'installazione degli hotspot dove si può navigare liberamente con la rete pubblica.</p> <p>La rete ha alcuni limiti tecnologici, infatti ognuno degli hotspot funziona da solo come un'isola, pertanto il turista quando cammina esce dalla zona di connettività dell'hotspot per poi ricollegarsi a quello successivo. Tutto ciò a volte comporta una certa difficoltà nel riallacciarsi alla rete.</p>
	<p>Alle ore 15,22 entra il consigliere Giacomo Cusumano.</p>
Ing. Corò	<p>Saranno effettuati dei lavori per permettere il roaming tra una cella e l'altra (cammino e rimango agganciato alla rete senza sconnessioni e riallacci).</p> <p>Informa che le radiazioni degli hotspot sono molto inferiori alla norma e quindi non sono pericolose.</p> <p>Informa che i progetti di ampliamento in corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazioni di 34 nuovi Access Point presso: <ul style="list-style-type: none"> - il Museo Zuckermann (21); - il Museo Eremitani (13); - la Cappella degli Scrovegni (1); - integrazione e parziale sostituzione di n. 20 Access Point ubicati: <ul style="list-style-type: none"> - in piazza delle Erbe, - piazza della Frutta, - piazza dei Signori, - Piazza Cavour, - Prato della Valle; - installazione di nr. 14 nuovi Access Point nelle sale pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> - presso il Municipio, - il Centro Civico di Mortise e altre sale in via di definizione. <p>Precisa che queste nuove installazioni determineranno un aumento del numero degli utenti dell'affidabilità della connessione.</p>
Pillitteri	<p>Sottolinea che i luoghi dove si connettono con più frequenza i turisti sono i bar e i ristoranti e che su questo aspetto all'estero sono molto più "avanti". Suggerisce di trovare una soluzione alla questione.</p>
Ing. Corò	<p>Rammenta che circa cinque anni fa è stato realizzato un progetto per l'accesso al Wi-Fi cittadino dall'interno dei locali pubblici. Hanno aderito una trentina di pubblici esercizi tra bar, ristoranti e pizzerie. E' disponibile ad una ripetizione dell'iniziativa purché l'Amministrazione gli conceda del personale che possa seguire il progetto.</p>
Rampazzo	<p>Prende nota della proposta suggerendo anche il coinvolgimento delle Associazioni di categoria.</p>
Luciani	<p>Sottolinea che il privato ristoratore non solo deve pagare l'abbonamento al provider, ma deve anche sostenere le spese per proteggere la connessione tramite software dedicati. Raccomanda la copertura Wi-Fi di tutto il percorso di Urbs Picta e la possibilità di caricare</p>

	raccolte multimediali per mostre e altri contenuti culturali digitali.
Ing. Corò	Specifica che per realizzare le proposte del consigliere Luciani è indispensabile affinare l'apparato centrale del Wi-Fi cittadino che attualmente gestisce gli accessi e limita i contenuti interni.
	Alle ore 15.36 escono i consiglieri Mosco Eleonora e Pasqualetto Carlo.
Luciani	Suggerisce di valutare, analizzando la mappa degli hot spot, la copertura del Wi-Fi nei quartieri perché soprattutto nelle periferie internet è molto importante. Con riferimento ai contenuti e alle informazioni, a suo parere a Padova c'è la necessità di un portale unico della Cultura.
Corò	Precisa che gli Access Point sono stati collocati nei piazzali antistanti le Chiese, i Centri parrocchiali o i luoghi dei quartieri con maggior aggregazione (es. piazzetta, patronato)
Tiso	Ritiene che l'attività di potenziamento e ampliamento delle installazioni degli Access Point alla rete internet pubblica debba coinvolgere soprattutto le periferie, per es. Piazzale Azzurri d'Italia
Bettella	Ricorda che il progetto iniziale comprendeva anche la connettività dai parchi cittadini.
Ing. Corò	Informa che la rete Wi-Fi pubblica è attiva nei seguenti parchi: Brentella, Venturini-Natale, d'Europa, Iris, Arena, Milcovich, Morandi e Piacentino. Chiede di accogliere l'invito del consigliere delegato Rampazzo a fornire suggerimenti per altri luoghi pubblici dove potenziare o ampliare la rete pubblica.
	Alle ore 15.42 esce la consigliera Elena Cappellini.
Tarzia	Chiede all'Ing. Corò con quali somme possono essere effettuati gli ampliamenti della rete.
Ing. Corò	Risponde che saranno utilizzati fondi di investimento comunali (spese in conto capitale). Informa che con fondi regionali sono state realizzate le connettività di quattro sale comunali (Regione del Veneto: POR FESR 2014-2020 Asse 2 Azione 2.3.1. costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@- Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data). Informa che la progettualità per il futuro è quella di integrare la rete Wi-Fi della città con la rete Wi-Fi dell'Università degli Studi di Padova con la conseguente propagazione della rete cittadina nei luoghi di accesso pubblico dell'Università (es. musei dell'Università, Orto Botanico, ecc..) e la reciproca propagazione della rete Wi-Fi Eduroam universitaria su tutti gli Access Point della rete Wi-Fi della città. (Eduroam (Education Roaming) è il servizio che permette agli utenti in mobilità presso altre organizzazioni di accedere in modo semplice e sicuro alla rete wireless usando le stesse credenziali fornite dalla propria organizzazione.) Un altro progetto futuro è l'accordo con Busitalia Spa per l'estensione della rete Wi-Fi della città alle fermate del tram e parte delle fermate dei bus urbani finanziati con il bando europeo POR FESR 2014-2020 Asse 3 Azione 3.3.4, sub azione B "Sviluppo e il consolidamento di Reti di imprese e/o club di prodotto". Fa presente che l'accordo verbale prevede che la rete sia quella cittadina e che Busitalia fornisca gli apparati.
Tiso	Chiede dove saranno installati gli Access Point relativi alle fermate del tram e dei bus urbani e chi ne avrà la gestione e il controllo.
Ing. Corò	Risponde che saranno installati proprio sul palo della fermata e che ogni attore dell'accordo controllerà i suoi apparati. In seguito si creerà un cluster con mutuo soccorso in caso di necessità. (n.d.r. cluster: gruppo di computer connessi tra loro tramite una rete telematica che fornisce un'ottima soluzione per garantire la continuità operativa in caso di "cedimento" di una parte del sistema.)
Da Re Presidente Consulta 4B	Apprezza ciò che l'Amministrazione sta facendo ma chiede maggiore attenzione nei confronti dei quartieri. Rileva dalla mappa degli hot spot che la copertura Wi-Fi è concentrata in centro storico (5% del territorio cittadino), mentre la maggior parte (90%) della popolazione vive nei quartieri.
Rampazzo	Invita i Presidenti delle consulte a comunicare le fermate dei bus urbani, le piazzette, altri luoghi di quartiere, dove ha più senso far installare gli Access Point.
Moneta	Chiede se, al giorno d'oggi, valga la pena investire in un progetto di rete Wi-Fi pubblica, soprattutto con l'installazione di antenne di prossima collocazione gratuite a cui le compagnie telefoniche possono agganciarsi.
Ing. Corò	Precisa che le antenne gratuite non saranno installate prima di due anni. Informa che per ovvi motivi si è insistito di più nel centro e nelle sale pubbliche e che l'investimento in città comprese le periferie va fatto con lungimiranza per non sovrapporsi con il futuro 5G. La strategia che cerchiamo di coprire molto di più i luoghi pubblici chiusi dove il 5G fa fatica ad entrare.
Rampazzo	Fa presente che usa la rete pubblica quasi esclusivamente con il PC nelle sedute del Consiglio Comunale. In ogni caso afferma che come direttivo politico dobbiamo garantire un minimo di accesso alla rete pubblica. Inoltre, poiché i dati hanno lo stesso valore dei soldi, afferma che si deve essere garanti

	dei dati dei cittadini.
Ing. Corò	Informa di altri progetti che inizieranno a breve: - acculturamento digitale mediante la costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo di "palestre digitali", della diffusione della cultura "Open Data. ("POR FESR 2014-2020 Asse 2 Azione 2.3.1."Centri P3@- Palestre Digitali"), che comporteranno la realizzazione di corsi per i cittadini per risolvere problemi digitali pratici della vita quotidiana.
Presidente	Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente ringrazia e chiude la riunione alle ore 16,20.

Il Presidente della I Commissione consiliare
Luigi Tarzia

Il Segretario verbalizzante
Giorgio Zanaga